

**REVISORE UNICO**

**Verbale n. 33 del 18 luglio 2016**

**COMUNE DI CASOLA VALSENI**

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016-2018 e assestamento generale**

**PREMESSA**

In data 20/05/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018, unitamente al modello del pareggio finanziario di bilancio come da D.M. 30 marzo 2016 (si veda parere del Revisore verbale n 29 del 19/05/2016).

In data 29/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2015 (si veda parere del Revisore verbale n 26 del 23/04/2016.).

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale non ha approvato variazioni di bilancio  
Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio Comunale:

- delibera GC n. 40 del 28/06/2016 avente ad oggetto: "Prelevamento dal Fondo di Riserva Ordinario e dal Fondo di Riserva di cassa, per un importo complessivo di Euro 73.100,00".

In data 16/07/2016 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'art. 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del*

*permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 TUEL;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

L'art. 175, comma 8, del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Il Revisore ha rilevato che il regolamento di contabilità dell'Ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine ordinario del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unità Territoriale Rag. Donata Baldassarri ha richiesto ai diversi Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui, anche attraverso l'applicazione dell'avanzo libero.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo ed in particolare emerge/risulta: svincolabile, perché effettivamente introitati, euro 12.521,65 di quote d'avanzo accantonato nel rendiconto 2015 che però l'Ente ritiene prudenzialmente di lasciare ancora accantonati;

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio 2016/2018 annualità 2016 proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2016 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	68.225,36	-	68.225,36
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	368.132,91	-	368.132,91
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	89.694,00	42.196,58	131.890,58
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.528.889,00	24.941,14	1.553.830,14
2	Trasferimenti correnti	660.385,00	5.267,70	665.652,70
3	Entrate extratributarie	704.081,00	- 45.500,00	658.581,00
4	Entrate in conto capitale	177.330,00	-	177.330,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	727.241,00	200.000,00	927.241,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	651.000,00	-	651.000,00
<b>Totale</b>		<b>4.448.926,00</b>	<b>184.708,84</b>	<b>4.633.634,84</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>4.974.978,27</b>	<b>226.905,42</b>	<b>5.201.883,69</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	2.792.543,36	26.905,42	2.819.448,78
2	Spese in conto capitale	635.156,91		635.156,91
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	169.037,00		169.037,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	727.241,00	200.000,00	927.241,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	651.000,00	-	651.000,00
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>4.974.978,27</b>	<b>226.905,42</b>	<b>5.201.883,69</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2016 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	85.819,46		85.819,46
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.506.671,00	24.941,14	1.531.612,14
2	Trasferimenti correnti	894.750,00	5.267,70	900.017,70
3	Entrate extratributarie	616.438,00	-	616.438,00
4	Entrate in conto capitale	268.977,00	-	268.977,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	727.241,00	200.000,00	927.241,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	481.000,00	-	481.000,00
<b>Totale</b>		<b>4.495.077,00</b>	<b>230.208,84</b>	<b>4.725.285,84</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>4.580.896,46</b>	<b>230.208,84</b>	<b>4.811.105,30</b>
1	Spese correnti	2.686.877,55	- 2.954,16	2.683.923,39
2	Spese in conto capitale	456.740,91	33.163,00	489.903,91
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	169.037,00	-	169.037,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	727.241,00	200.000,00	927.241,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	481.000,00	-	481.000,00
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>4.520.896,46</b>	<b>230.208,84</b>	<b>4.751.105,30</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>60.000,00</b>	<b>-</b>	<b>60.000,00</b>

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2016</b>	
Minori spese (programmi)	213.855,85
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	41.250,00
Avanzo di amministrazione	-
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>255.105,85</b>
Minori entrate (tipologie)	225.105,85
Maggiori spese (programmi)	30.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>255.105,85</b>

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza (come da allegato F alla proposta di consiglio comunale) così riassunto:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
FPV di parte corrente	341.050,03		
FPV di parte capitale	1.621.055,80		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	11.731.718,07	10.070.407,14	10.101.407,14
<b>Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>13.693.823,90</b>	<b>10.070.407,14</b>	<b>10.101.407,14</b>
spese titolo 1	9.922.231,45	9.126.030,48	8.958.807,14
a dedurre fondi non impegnabili	580.030,71	516.916,62	435.580,62
spese titolo 2	5.307.757,39	760.996,32	717.500,00
a dedurre fondi non impegnabili	0	0	0
spese titolo 3	0	0	0
<b>Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>14.649.958,13</b>	<b>9.370.110,18</b>	<b>9.240.726,52</b>
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	1.725.000,00	750.000,00	-
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	0	0	0
<b>Equilibrio finale</b>	<b>768.865,77</b>	<b>1.450.296,96</b>	<b>860.680,62</b>

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unità Territoriale Rag. Donata Baldassarri, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti o non finanziati come da certificazioni conservate agli atti dei Servizi Finanziari;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

### ESPRIME

- parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta;

### INVITA

- l'Ente ad un costante monitoraggio degli equilibri di bilancio.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lugo, 18 luglio 2016

Il Revisore

**Galli Dott. Davide**